



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)

Tel. 0587-65651 fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it> – E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)

<http://www.altavaldera.it>



## REGOLAMENTO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A PERSONE E FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO

*Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 31/05/2018  
in vigore dal 31/05/2018*

---

### Comune Antitransgenico

Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 dell'8 giugno 2000

“... di vietare su tutto il territorio comunale la sperimentazione, coltivazione e allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica ...”



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)

Tel. 0587-65651 fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it> – E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)

<http://www.altavaldera.it>



## REGOLAMENTO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A PERSONE E FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO

### INDICE:

#### **TITOLO I - NORME GENERALI**

**Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

**Art. 2 - FINALITA' E PROGETTO D'AIUTO**

**Art. 3 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI**

**Art. 4 - DESTINATARI**

**Art. 5 – COMMISSIONE DI ASSISTENZA SOCIALE**

#### **TITOLO II – INFORMAZIONI PER L'UTENZA**

**Art. 6 – MODALITA' D'ACCESSO E ITER DELLA DOMANDA**

**Art. 7 – INFORMAZIONE AI CITTADINI**

**Art. 8 - CONTRIBUTI ORDINARI-STRAORDINARI E URGENTI**

**Art. 9 - BUONO SPESA ALIMENTARE**

**Art. 10 - BUONO SPESA SANITARIO**

**Art. 11 - LAVORO ACCESSORIO**

**Art. 12 – REQUISITI ECONOMICI D'ACCESSO**

**Art. 13 – MOTIVI DI ESCLUSIONE**

**Art. 14 – MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI INTERVENTI**



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)  
Tel. 0587-65651 fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it> – E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)

<http://www.altavaldera.it>



## TITOLO I - NORME GENERALI

### Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina, nell'ambito dei principi dell'ordinamento giuridico e nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di bilancio, gli interventi economici a favore di singoli e di nuclei familiari in stato di bisogno allo scopo di concorrere alla rimozione e al superamento delle situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della vita e volti al sostegno dell'autonomia e all'integrazione sociale.

Il presente regolamento è emanato in riferimento ai seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n.112/98 e n.267/00 che attribuiscono ai Comuni la titolarità delle funzioni nel settore dei servizi sociali;
- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328 del 8.11.2000;
- Legge R.T. 40/2005, "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge R.T. 41/2005, "Sistema Integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ;

### Art. 2 - FINALITA' E PROGETTO D'AIUTO

Gli interventi economici hanno carattere temporaneo e mirano alle seguenti finalità prioritarie:

- contrastare la povertà attraverso percorsi personalizzati laddove l'insufficienza del reddito determini il mancato soddisfacimento dei bisogni primari;
- sostenere la genitorialità, la maternità, la nascita;
- prevenire e ridurre tutte le forme di emarginazione e disagio sociale;
- migliorare la capacità e competenza delle persone fragili attraverso l'aumento dell'autostima, dell'autosufficienza e dell'autodeterminazione per far emergere risorse latenti e portare l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale.

L'aiuto economico si affianca alle altre strategie di sostegno e di accompagnamento del nucleo familiare o del cittadino che consentano il superamento degli stati di difficoltà nell'ambito di un progetto definito consensualmente con il Servizio Sociale territoriale.

Il progetto integrato e personalizzato di intervento individua un responsabile del caso, con il concorso di tutte le professionalità interessate, con il coinvolgimento informato e partecipato dei destinatari e attraverso forme di coordinamento stabile con soggetti istituzionali e soggetti del terzo settore.

Si prescinde dalla necessità di predisporre il progetto assistenziale e la relativa istruttoria formale della pratica nei casi di interventi di assistenza economica riferiti a situazioni d'urgenza o nei casi di erogazione di contributi economici di modesto importo.

#### Comune Antitransgenico

Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 dell'8 giugno 2000

"... di vietare su tutto il territorio comunale la sperimentazione, coltivazione e allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica ..."



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)  
Tel. 0587-65651 fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it> – E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)  
<http://www.altavaldera.it>



## Art. 3 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Gli interventi economici mirano ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni primari del cittadino e della famiglia al fine di concorrere al superamento dello stato di difficoltà. Possono consistere in:

- contributi ordinari
- contributi straordinari
- contributi urgenti
- buoni spesa alimentari
- buoni spesa sanitari
- lavoro accessorio
- esenzioni servizi scolastici e campi solari

Rimangono escluse dalla disciplina del presente Regolamento quei contributi la cui erogazione o istruttoria è effettuata dal Comune di Terricciola in forza di disposizioni specifiche.

## Art. 4 – DESTINATARI

Possono fruire dei benefici economici di cui al presente Regolamento tutte le persone residenti nel territorio del Comune di Terricciola e le persone e famiglie, comunque presenti nel territorio comunale in possesso dei seguenti requisiti:

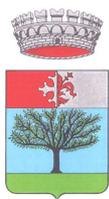
- a) donne straniere in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi al parto;
- b) gli stranieri con permesso umanitario di cui all' articolo 18 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e stranieri con permesso di soggiorno di cui all'articolo 41 dello stesso D.Lgs.;
- c) richiedenti lo status di rifugiato e permesso per protezione sussidiaria titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria in base alla vigente normativa nazionale e regionale;
- d) i minori di qualsiasi nazionalità e comunque presenti sul territorio comunale;
- e) tutte le persone dimoranti nel territorio del Comune di Terricciola bisognose di prima assistenza alle condizioni e con i limiti dalla normativa vigente.

Gli interventi e le prestazioni saranno erogati ai cittadini indicati nel presente articolo che si trovino in stato di bisogno, permanente o temporaneo.

La condizione economica non costituisce fattore unico ed essenziale per l'erogazione di un beneficio economico, onde evitare un automatico accesso alle prestazioni o l'esclusione dalle stesse.

Per la determinazione dello stato di bisogno occorre pertanto considerare:

- il carico familiare



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)  
Tel. 0587-65651 fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it> – E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)  
<http://www.altavaldera.it>



- la situazione sociale, considerando i vari fattori che generano o accentuano l'emarginazione o lo stato di bisogno quali, fra gli altri, la solitudine, la vedovanza, la carcerazione, la prole numerosa, la disoccupazione, la tossicodipendenza, etc.
- il bisogno sanitario di ogni membro della famiglia, le malattie gravi acute e croniche e le relative spese di cura
- le risorse a disposizione della persona (proprie o derivate a qualunque titolo da altri enti o persone, compresi i redditi esenti)
- la proprietà e/o il possesso di beni mobili e immobili
- il raffronto tra i redditi di cui dispone la persona e le spese occorrenti a far fronte alle necessità ordinarie e straordinarie della vita.

## Art. 5 - COMMISSIONE DI ASSISTENZA SOCIALE

E' istituita con il presente Regolamento la Commissione di Assistenza Sociale che ha le seguenti funzioni:

- esaminare le proposte degli interventi e valutare la conformità delle stesse alle norme del presente regolamento
- verificare la fattibilità del progetto d'aiuto in relazione all'organizzazione territoriale dei servizi nel suo complesso
- decidere in merito alle proposte di intervento di cui al presente regolamento e alla quantificazione del beneficio e alla priorità tenendo conto delle risorse disponibili e delle condizioni soggettive del richiedente e del suo nucleo familiare
- redigere il conseguente apposito verbale, debitamente sottoscritto dai presenti.

La Commissione è così composta:

- il funzionario Responsabile dell'Ufficio sociale del Comune, o suo delegato, con funzione di presidente;
- il rappresentante del Comune facente parte dell'Ufficio sociale;
- l'assistente sociale proponente;
- eventuali responsabili di U.F. coinvolti nel progetto.

Può inoltre partecipare ai lavori della Commissione il Responsabile U.F. Servizio Sociale Territoriale nonché, con ruolo consultivo e previa valutazione del presidente della Commissione stessa, il medico di medicina generale o altri professionisti coinvolti nel caso e i rappresentanti di associazioni di volontariato operanti sul territorio. Al fine di offrire all'esame della Commissione una maggiore informazione sulle problematiche del territorio può partecipare ai lavori l'assessore comunale competente.

La Commissione è convocata dal Presidente o suo delegato, possibilmente ogni mese. La Commissione è validamente costituita con la presenza di almeno due componenti effettivi.

Al termine della seduta viene redatto un verbale firmato da tutti i componenti presenti, contenente le decisioni adottate in merito ai singoli casi discussi e successivamente il funzionario del Comune, valutata la copertura finanziaria rispetto alle risorse disponibili, adotta il provvedimento definitivo.

5

### Comune Antitransgenico

Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 dell'8 giugno 2000

“... di vietare su tutto il territorio comunale la sperimentazione, coltivazione e allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica ...”



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)

Tel. 0587-65651 fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it> – E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)

<http://www.altavaldera.it>



Quando l'assistenza economica riguarda situazioni d'urgenza, anche riferite a persone che si trovino di passaggio nel territorio comunale, l'intervento è disposto con la dovuta immediatezza dal funzionario del Comune, su segnalazione dell'assistente sociale, sulla base di una valutazione contingente del bisogno, prescindendo dalla necessità di un progetto assistenziale. In questo caso si prescinde dall'istruttoria formale della pratica e dall'accertamento dei requisiti economici. La Commissione di assistenza sociale, nella prima riunione possibile, prende atto dell'intervento effettuato.

Nel caso di fattispecie concrete non regolate dal presente regolamento ma riconducibili per analogia allo stesso e per le quali occorre procedere in deroga alle norme ivi previste l'assistente sociale predisponde la proposta di intervento da sottoporre all'esame dalla Commissione di assistenza sociale che deciderà in merito.

## TITOLO II – INFORMAZIONI PER L'UTENZA

### Art. 6 – MODALITA' D'ACCESSO E ITER DELLA DOMANDA

Ai benefici previsti dal presente regolamento si accede mediante richiesta da presentare presso il Comune.

La domanda d'accesso deve essere redatta su apposita modulistica predisposta dal Comune e sottoscritta dall'interessato o da suo delegato (anche associazione di tutela se adeguatamente delegata), deve contenere l'autocertificazione ISEE, l'elenco dei familiari tenuti agli alimenti ai sensi dell'art.433 del codice civile e la documentazione eventualmente necessaria.

Sulla base di tale domanda sarà cura dell'assistente sociale procedere ad effettuare la valutazione professionale del caso, a predisporre il percorso assistenziale e la proposta operativa. Il progetto deve essere condiviso e sottoscritto dal beneficiario.

Costituisce parte fondamentale dell'istruttoria la presa in carico del soggetto richiedente e del suo nucleo familiare da parte del servizio sociale territoriale e la conseguente definizione di un percorso assistenziale personalizzato e condiviso in relazione ai bisogni accertati.

I tempi di conclusione del procedimento sono di 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda, prorogabili di altri 30 in caso di oggettive motivazioni a giustificazione della proroga.

Il termine di conclusione del procedimento di cui al comma precedente è sospeso nel caso di richiesta di documentazione integrativa: nel caso in cui la domanda non sia completa di tutta la documentazione necessaria alla valutazione del caso, l'assistente sociale contatta l'interessato per richiedere l'eventuale documentazione integrativa non allegata alla domanda. I documenti ad integrazione e completamento della domanda dovranno pervenire all'ufficio entro trenta giorni dalla

6

---

#### Comune Antitransgenico

Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 dell'8 giugno 2000

“... di vietare su tutto il territorio comunale la sperimentazione, coltivazione e allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica ...”



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)

Tel. 0587-65651 fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it> – E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)

<http://www.altavaldera.it>



richiesta. Alla scadenza del termine, qualora la documentazione richiesta non sia pervenuta, fatti salvi i casi particolari di oggettiva difficoltà e problematicità al reperimento dei documenti, la domanda potrà essere archiviata.

L'assistente sociale, sulla base di tale domanda, procede a:

- effettuare la valutazione professionale del caso
- predisporre il progetto che deve essere condiviso e sottoscritto dal beneficiario
- effettuare le necessarie verifiche e approfondimenti del caso
- proporre la prestazione economica necessaria.

La proposta viene esaminata dalla Commissione di assistenza sociale che in base alle risorse disponibili decide in merito all'accoglimento, all'entità e alla durata del contributo. Il funzionario comunale competente, valutata la copertura finanziaria rispetto alle risorse disponibili, adotta il provvedimento definitivo e invia comunicazione al richiedente.

## Art. 7 – INFORMAZIONE AI CITTADINI

I cittadini sono informati sui diritti di cittadinanza sociale e sulla rete dei servizi, nonché sulla vigente disciplina per la tutela della privacy ed in particolare:

- delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali;
- del fatto che il rifiuto del loro conferimento comporta l'impossibilità di ottenere il provvedimento richiesto;
- dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e del loro ambito di diffusione;
- delle generalità del servizio e dell'operatore titolare del trattamento dei dati.

## Art. 8 - CONTRIBUTI ORDINARI-STRAORDINARI E URGENTI

La concessione dei contributi ordinari e dei contributi straordinari è disposta in presenza di un reale stato di indigenza e/o bisogno documentato e accertato secondo le modalità previste dalla normativa sull'ISEE e previa presa in carico del soggetto richiedente e del suo nucleo familiare da parte del servizio sociale territoriale e la conseguente predisposizione di un progetto condiviso dal quale si evincano le strategie e le modalità di intervento che accompagneranno la concessione del contributo per favorire il superamento dello stato di bisogno.

Il contributo ordinario può essere concesso, salvo casi eccezionali debitamente motivati, per un periodo massimo di un anno e può essere rinnovato previa verifica della permanenza dello stato di bisogno e dettagliata proposta del servizio sociale che evidenzia le motivazioni che hanno impedito il superamento dello stesso.

Il contributo straordinario è concesso in presenza di un fatto/avvenimento imprevisto o eccezionale documentato e accertato al quale la persona o la famiglia non possa fare fronte con le proprie disponibilità economiche e per il quale si rende necessario un intervento una tantum.

Il contributo urgente consiste in un aiuto eccezionale, non differibile o procrastinabile per affrontare le spese minime indispensabili alla tutela della dignità umana. In questo caso si può procedere ai sensi dell'art.5 ultimo comma.

---

### Comune Antitransgenico

Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 dell'8 giugno 2000

“... di vietare su tutto il territorio comunale la sperimentazione, coltivazione e allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica ...”



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)

Tel. 0587-65651 fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it> – E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)

<http://www.altavaldera.it>



## Art. 9 - BUONO SPESA ALIMENTARE

In alternativa alle prestazioni monetarie o se necessario in aggiunta, possono essere erogati buoni spesa alimentari.

I buoni spesa alimentari sono spendibili presso esercenti del territorio specificatamente individuati dall'Ente, non possono essere ceduti a terzi, non danno luogo a resto in denaro. Non consentono l'acquisto di alcolici, profumi o schede telefoniche.

Nel caso di accertata violazione a quanto previsto nel precedente comma si ha l'immediata sospensione del progetto assistenziale che la Commissione potrà eventualmente ricontrattare con nuove modalità e impegni reciproci.

## Art. 10 - BUONO SPESA SANITARIO

Il buono spesa sanitario è rilasciato in presenza di un reale stato di indigenza e/o bisogno documentato e accertato secondo le modalità previste dalla normativa sull'ISEE e previa presa in carico del soggetto richiedente e del suo nucleo familiare da parte del servizio sociale territoriale e la conseguente predisposizione di un progetto condiviso dal quale si evincano le strategie e le modalità di intervento che accompagneranno l'erogazione del buono. I buoni spesa sanitari sono utilizzabili per il pagamento del ticket sanitario e delle prestazioni diagnostiche effettuate presso Azienda UsI Toscana NordOvest, nonché per l'acquisto di farmaci o presidi sanitari non dispensati dal SSN, dietro presentazione di prescrizione medica, presso le farmacie ubicate nel territorio del Comune.

Ciascun nucleo familiare può beneficiare di un solo buono nell'arco dell'anno, salvo ricorrano gravi situazioni di salute documentate e previa valutazione della Commissione tecnica di assistenza sociale.

I buoni sanitari sono di importo variabile a seconda della composizione del nucleo familiare, come di seguito specificato:

n. componenti del nucleo familiare	Importo concesso
1	€ 75,00
2	€ 100,00
3	€ 125,00
4	€ 150,00
≥ 5	€ 175,00
Per ogni persona ultrasessantacinquenne presente nel nucleo	€ 75,00 aggiuntivi

### Comune Antitransgenico

Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 dell'8 giugno 2000

“... di vietare su tutto il territorio comunale la sperimentazione, coltivazione e allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica ...”



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)  
Tel. 0587-65651 fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it> – E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)  
<http://www.altavaldera.it>



## Art. 11 - LAVORO ACCESSORIO

Al fine di migliorare la capacità e competenza delle persone fragili, i cittadini assistiti dai servizi sociali possono essere ammessi a svolgere lavori di pubblica utilità sotto forma di prestazioni occasionali di tipo accessorio da remunerare con le modalità e nelle forme stabilite dalla legge. I soggetti individuati dalla Commissione di assistenza sociale possono essere chiamati allo svolgimento di attività nei limiti previsti dalla normativa, purché non ad elevato rischio. La prestazione deve essere coordinata e controllata da personale comunale appositamente incaricato.

## Art. 12 - REQUISITI ECONOMICI D'ACCESSO

Tutti gli interventi previsti nel presente regolamento possono essere erogati ai nuclei familiari il cui ISEE non sia superiore a € 11.000,00.

La situazione economica del richiedente e del proprio nucleo familiare da assumere a riferimento ai fini del presente regolamento è desunta dal valore ISEE così come determinato dall'applicazione della disciplina di cui al DPCM n.159/2013 e s.m.i..

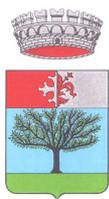
La soglia d'accesso non rappresenta un requisito di automatico diritto al contributo, il quale è comunque sempre subordinato alla predisposizione, da parte del servizio sociale, in accordo con il cittadino interessato, di un progetto d'aiuto personalizzato.

Possono essere attivati interventi in deroga alla condizione economica in casi eccezionali, motivati in modo specifico.

## Art. 13 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- a) ISEE superiore alla soglia di accesso definita all'art.12;
- b) titolarità di diritti di proprietà, superficie, usufrutto, su beni immobili ad eccezione dell'abitazione in cui risiede il nucleo familiare richiedente, che deve essere ricompresa in una delle seguenti categorie catastali: A/2, A/3, A/4, A/5, A/6;
- c) possesso dei seguenti beni mobili registrati:
  - uno o più autoveicoli di potenza massima superiore a 70 kW immatricolati nei 36 mesi precedenti la richiesta d'intervento;
  - uno o più motocicli di cilindrata pari o superiore a 500 cc (o di potenza equivalente) immatricolati nei 36 mesi precedenti la richiesta d'intervento;
  - camper e unità mobili, ad eccezione di quelli adibiti ad uso abitativo e/o a mezzo di trasporto;
  - uno o più natanti o barche da diporto.
- d) manifesta incongruenza fra quanto dichiarato ed il tenore di vita mantenuto dal richiedente;



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)  
Tel. 0587-65651 fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it> – E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)  
<http://www.altavaldera.it>



- e) mancanza adesione e mancata collaborazione nell'attuazione del progetto personalizzato e/o inosservanza degli impegni presi (ricerca attiva di occupazione, cura nei confronti dei congiunti, servizio di volontariato alla comunità locale, etc.);
- f) insufficiente impegno nel reperimento di risorse nell'ambito del proprio nucleo familiare allargato (familiari tenuti agli alimenti ex art. 433 del C.C.).

## Art. 14 - MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI INTERVENTI

Dopo ogni riunione della Commissione di assistenza sociale copia del verbale rimane presso gli uffici comunali. Il Comune di Terricciola aggiorna costantemente i dati sugli esiti delle Commissioni.

L'assistente sociale, in sede di Commissione, relaziona sull'andamento dei progetti allo scopo di verificarne gli esiti e monitorare l'efficacia dell'intervento.

Potranno essere effettuate, anche per il tramite del Comando di Polizia Locale, verifiche sulla situazione socio-economica del nucleo familiare nonché indagini sul tenore di vita e acquisire dalle banche dati pubbliche e/o private dati e notizie ritenuti utili in caso di fondati dubbi sulla veridicità dei dati e dichiarazioni fornite. In caso di accertata sostanziale non coincidenza tra quanto dichiarato e quanto accertato il Comune di Terricciola provvederà a dichiarare la decadenza dai benefici riconosciuti e provvederà al recupero di quanto illegittimamente erogato. In caso di illeciti di particolare gravità richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Il Regolamento considera, ai fini della quantificazione degli interventi, il più articolato sistema delle prestazioni economiche erogate da altri enti pubblici e privati a favore dei singoli e delle famiglie, in un'ottica di solidarietà e lavoro di rete.